

BANDO 2021 PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE

Scheda del progetto

Soggetto richiedente

Soggetto richiedente	Unione Valnure Valchero
Codice fiscale	01531400339
Tipologia	Unione di comuni
	DICHIARA che il progetto, di cui alla presente richiesta, non ha ricevuto altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna, ne' sono stati richiesti
Link statuto	https://www.unionevalnurevalchero.it/upload/unione_valnure_valchero/gestionedocumentale/statuto_784_3154.pdf

Ente titolare della decisione

1

Ente titolare della decisione	Unione Valnure Valchero
N. atto deliberativo o protocollo lettera di adesione	N. 102 ANNO 2021
Data atto deliberativo di approvazione del progetto o protocollo lettera di adesione	23-11-2021
Link delibera	https://tinyurl.com/yunpxbsw

2

Ente titolare della decisione	Unione Valnure Valchero
N. atto deliberativo	N. 102 ANNO 2021
Data atto deliberativo di approvazione del progetto o protocollo lettera di adesione	23-11-2021
Link delibera ()	https://tinyurl.com/yunpxbsw

Partner di progetto

Processo partecipativo

Destinazione beni confiscati - art. 19 lr 18/2016	No
Titolo del processo partecipativo	Digitale Bene Comune - Il Bilancio Partecipativo per l'attuazione dell'agenda digitale dell'Unione V
Ambito di intervento	politiche per sostenere la trasformazione/transizione digitale (in tutti gli ambiti)
Bonus 40% giovani e/o donne	Sì

<p>Bonus progetti integrazione policies/settori</p>	<p>Sì</p>
<p>Oggetto del processo partecipativo art. 15, comma 2, l.r. 15/2018</p>	<p>Il processo partecipativo ha come oggetto la predisposizione e la selezione, attraverso il bilancio partecipativo, dei progetti attuativi per l'implementazione dell'Agenda Digitale Locale dell'Unione Valnure Valchero (ADL). L'ADL, elaborata attraverso il percorso partecipativo e adottata il 30. 11. 2021, ha individuato le sfide da affrontare e le strategie da attuare per rendere il territorio più digitale. S'intende ora proseguire sulla strada della partecipazione anche per la sua attuazione, attraverso la realizzazione di un percorso che definirà i progetti operativi realizzabili con le risorse a disposizione per il 2022. L'attuazione dei progetti per l'innovazione digitale coinvolge più settori, che sono chiamati insieme a rispondere alle sfide dell'ADL. Sono in particolare coinvolti, per l'Unione: SIA, servizi socio assistenziali (per il welfare digitale), turismo, ragioneria, tributi, catasto, SUAP (per i servizi online). Nei Comuni: istruzione, giovani, cultura.</p>
<p>Sintesi del processo partecipativo</p>	<p>CONDIVISIONE (febbraio - marzo) E' la fase di avvio del processo, fondamentale per il coinvolgimento di tutti i soggetti propulsori, sia della comunità locale, sia dell'Unione, sia dei Comuni aderenti. Si prevedono le seguenti attività: - attivazione e coinvolgimento del Tavolo di Negoziazione e della rete Amici del Digitale Valnure Valchero, la rete nata dal progetto "Giovani Animatori Digitali", per raccordare i soggetti locali nella realizzazione di azioni di supporto alla transizione digitale dell'Unione; - formazione del personale dei Comuni, del SIA e degli amministratori: si prevedono 5 incontri che avranno come oggetto la sussidiarietà e le partnership nella gestione delle politiche pubbliche e nell'erogazione dei servizi; le pratiche di bilancio partecipativo; l'uso della piattaforma Decidim per i processi partecipativi dell'Unione; - definizione del patto di partecipazione: il Tavolo di Negoziazione, insieme ai referenti dell'Unione e dei Comuni, definisce e approva il patto di partecipazione, con le regole del bilancio partecipativo (tipologia di progetti ammissibili, limiti di costo dei progetti, spese ammissibili; modalità di voto;...).</p> <p>SVOLGIMENTO (Apertura). In fase di apertura saranno raccolte le proposte per l'attuazione delle sfide dell'Agenda Digitale Locale e, con il coinvolgimento dei referenti del SIA, saranno definiti i progetti che concorreranno al Bilancio partecipativo (BP).</p> <p>a) Raccolta delle proposte (aprile - maggio) La raccolta delle proposte avverrà sulla piattaforma partecipativa dell'Unione Valnure Valchero (valnurevalchero.partecipa.online). Al fine di supportare i cittadini nell'ideazione e nella presentazione delle proposte, si prevede: - la realizzazione di 5 workshop per la raccolta delle proposte progettuali: uno per ciascun comune dell'Unione, finalizzati alla ideazione collaborativa di proposte da candidare al BP; - la realizzazione di un incontro online per l'ideazione collaborativa di proposte, aperto a tutti i cittadini dell'Unione; - l'attivazione di postazioni assistite (presso le biblioteche comunali e presso i Municipi) per supportare i cittadini.</p>

b) Valutazione di fattibilità e co-progettazione (giugno - luglio)

In questa fase verranno valutate le proposte raccolte e definiti i progetti collaborativi da sottoporre al voto. In particolare saranno svolte le seguenti attività:

- valutazione di fattibilità: i referenti del SIA esaminano le proposte raccolte e ne valutano la fattibilità;

co-progettazione: attraverso tre incontri di co-progettazione i referenti del SIA e i proponenti elaborano nel dettaglio i progetti da portare al voto, identificando gli interventi puntuali, il loro costo, i tempi di realizzazione;

- definizione degli accordi di collaborazione: contestualmente alla definizione dei progetti vengono anche definiti, con i proponenti, gli accordi per la loro implementazione, identificando i soggetti che, in caso di vittoria, collaboreranno alla loro realizzazione, specificandone ruolo e impegno.

Svolgimento (Chiusura)

c) Voto (settembre - ottobre)

In questa fase verranno selezionati, attraverso il voto online, i progetti da realizzare con le risorse messe a disposizione dell'Unione per il 2022.

Si prevedono le seguenti attività:

- assemblea pubblica del TdN per la presentazione dei progetti candidati;
- votazione online, aperta ai residenti dell'unione maggiori di 16 anni: per la gestione del voto verrà attivata una apposita sezione sulla piattaforma valchero.partecipa.online;
- attivazione di postazioni assistite in ogni Comune per supportare il voto dei cittadini;
- spoglio dei voti e selezione degli interventi da realizzare sulla base della graduatoria definita e in coerenza con il patto di partecipazione.

d) Redazione, approvazione, condivisione con la cittadinanza del Documento di Proposta Partecipata (DoPP) (novembre)

In chiusura la fase prevede:

- l'elaborazione e la validazione del DoPP. Il documento conterrà il resoconto del percorso, la descrizione dettagliata di tutti i progetti, di quelli vincitori e degli accordi di collaborazione per la loro realizzazione;
- la definizione e l'approvazione del piano di monitoraggio dell'implementazione dei progetti, a cura del TdN;
- la realizzazione di un'assemblea pubblica per l'approvazione del DoPP, la condivisione con la comunità degli esiti del percorso e la sua valutazione.

IMPATTO SUL PROCEDIMENTO (da novembre)

L'Unione si impegna a finanziare i progetti vincitori con le risorse disponibili che saranno stanziare nell'anno 2022.

Si prevede l'avvio della realizzazione dei progetti vincitori entro la fine dell'anno 2022.

Per monitorare l'attuazione della decisione verrà attivata sulla piattaforma valnurevalchero.partecipa.online una apposita sezione dedicata al monitoraggio dell'Agenda Digitale e in particolare dell'implementazione degli interventi selezionati dal bilancio partecipativo 2022.

fascia sud-orientale della provincia di Piacenza: Carpaneto Piacentino, Gropparello, Podenzano, San Giorgio Piacentino e Vigolzone. La comunità conta 28.817 abitanti, di cui 14.297 uomini e 14.520 donne. Gli stranieri raggiungono quota 2.681, pari al 9,3% della popolazione complessiva (dati elaborati dall'Ufficio Statistica della Provincia di Piacenza, aggiornati al 31.12.2020). Per quanto concerne la distribuzione per fasce di età, il quadro che emerge dai dati forniti dagli stessi comuni (aggiornati al 31.12.2019) è il seguente: sul totale degli abitanti, i ragazzi e le ragazze fino a 18 anni sono 4.724, pari al 16,35% della popolazione, 6.490 sono le persone con un'età compresa fra i 19 e i 40 anni, pari al 22,46% della popolazione. Hanno un'età compresa tra i 41 e i 60 anni 9.212 persone, il 31,88% del totale. Infine, gli abitanti con un'età superiore ai 60 anni sono 8.468, pari al 29,31%.

In data 30 novembre 2021, l'Unione ha adottato l'Agenda Digitale Locale, elaborata in modo condiviso e partecipato nell'ambito del progetto "GAD - Giovani Animatori Digitali" presentato a valere sul Bando Partecipazione 2020. Nello specifico il percorso: ha permesso la definizione delle priorità e delle strategie per incrementare lo sviluppo digitale del territorio;

ha favorito l'attivazione della comunità non solo nella definizione delle priorità e delle strategie, ma anche nel supportare l'Unione nell'implementazione degli interventi di innovazione digitale. In particolare il processo ha portato alla creazione della rete "Amici del Digitale Unione Valnure Valchero", nata come esito del percorso partecipativo e finalizzata a coinvolgere i soggetti locali nel processo di sviluppo digitale del territorio.

Per quanto concerne le priorità strategiche, sulla base delle proposte emerse, è stato possibile identificare le principali sfide che, secondo la comunità, l'Unione dovrà affrontare nel prossimo triennio per far sì che il processo di trasformazione digitale in atto si traduca in un effettivo vantaggio per tutti i cittadini, facilitando l'accesso ai servizi e promuovendo l'esercizio dei diritti di cittadinanza digitale.

In particolare, il percorso partecipativo ha permesso di individuare le seguenti 6 sfide:

- 1) Più reti e più rete per la connettività del territorio: l'Agenda Digitale Locale prevede interventi specifici per favorire la connessione a internet di famiglie e imprese attraverso la riduzione del digital divide;
- 2) Servizi pubblici digitali: ovvero la realizzazione di politiche e interventi utili ad accompagnare la comunità nell'utilizzo dei servizi pubblici on line messi a disposizione dall'Unione;
- 3) Competenze digitali: lo sviluppo digitale del territorio non può prescindere da un'azione di potenziamento delle competenze digitali di coloro che ne fanno parte. L'Agenda Digitale locale prevede azioni di formazione e accompagnamento rivolte a cittadini, imprese e personale dei comuni facenti parte dell'Unione;
- 4) Comunità digitali: il digitale è un bene comune e può diventare vettore strategico per la creazione di legami sociali e per il rafforzamento del senso di comunità. Il processo di sviluppo digitale pertanto prevede l'attivazione di reti territoriali, il coinvolgimento dei giovani e la promozione dell'inclusione sociale;
- 5) Dati per una intelligenza diffusa a disposizione del territorio: i dati rappresentano il fulcro del cambiamento positivo che possono produrre le tecnologie, l'Agenda Digitale Locale prevede azioni che incrementino la disponibilità e l'accessibilità per la comunità

dei patrimoni informativi relativi a territorio, mobilità, trasporti, ambiente, sanità, sociale e cultura;

6) Imprese digitali: lo sviluppo digitale del territorio deve essere in grado di favorire l'innovazione del contesto produttivo locale mettendolo nelle condizioni di cogliere in modo consapevole e preparato le opportunità che le nuove tecnologie sono in grado di offrire.

A partire da queste sfide e valorizzando i risultati raggiunti nel progetto "GAD - Giovani Animatori Digitali" - attivazione della comunità, condivisione di obiettivi e priorità, embrionale definizione di possibili idee progettuali - l'Unione intende ora proseguire nel percorso, selezionando, attraverso lo strumento del bilancio partecipativo, interventi concreti e attuabili, che contribuiscano ad implementare quanto previsto dall'Agenda Digitale Locale.

Nell'ambito del progetto GAD è stata inoltre sperimentata la piattaforma valnurevalchero.partecipa.online, sviluppata con il software open source Decidim. La piattaforma, che permette di allestire ambienti di partecipazione online per supportare attività partecipative, è ora in dotazione dell'Unione che ha intenzione di adottarla, integrando e implementando nuove funzionalità utili alla gestione del Bilancio Partecipativo e al monitoraggio dell'attuazione dell'Agenda Digitale.

Obiettivi e risultati attesi del processo partecipativo art. 13, l.r. 15/2018

OBIETTIVI GENERALI

E' obiettivo generale del percorso di partecipazione coinvolgere i cittadini:

- nella predisposizione degli interventi attuativi dell'Agenda Digitale Locale dell'Unione Valnure Valchero;
- nella selezione dei progetti prioritari da realizzare con le risorse messe a disposizione per l'anno 2022;
- nella definizione di accordi collaborativi per l'implementazione dei progetti attuativi.

Tale obiettivo è coerente con la nuova Agenda Digitale Locale che, nella sfida 4 "Comunità Digitali", pone l'accento sul digitale come "bene comune" e sul ruolo che i legami di comunità hanno per sostenere lo sviluppo digitale del territorio. Per l'Unione è strategico attivare e sostenere reti stabili e virtuose tra i soggetti locali che possono dare un contributo a diffondere le azioni di innovazione digitale, anche tra le fasce di popolazione più a rischio di esclusione.

OBIETTIVI SPECIFICI

A livello più specifico l'Unione coinvolgerà i cittadini nell'attuazione delle sfide dell'ADL, raccogliendo proposte concrete finalizzate a uno o più dei seguenti obiettivi strategici:

[Sfida 1 "Un'Unione più connessa"]

- garantire più copertura Internet al territorio

[Sfida 2 "Servizi pubblici online"]

- facilitare la fruizione dei servizi digitali e supportare le persone, specie quelle più fragili, nel loro uso
- comunicare e informare in modo capillare la cittadinanza sui servizi pubblici digitali

[Sfida 3 "Competenze digitali"]

- supportare l'alfabetizzazione digitale di base, le fasce deboli e i caregiver
- sostenere lo sviluppo delle competenze digitali nelle scuole del territorio coinvolgendo docenti, studenti, famiglie e tutti gli attori delle comunità educanti
- promuovere lo scambio intergenerazionale e valorizzare la peer education in ambito digitale

[Sfida 4 "Comunità digitali"]

- rendere i giovani protagonisti di azioni di facilitazione digitale
- promuovere l'inclusione digitale dei cittadini più fragili
- sperimentare l'uso di applicazioni digitali per coinvolgere i giovani a rischio di esclusione

[Sfida 5 "Dati per una intelligenza diffusa del territorio"]

- favorire l'accesso e la condivisione ai dati pubblici inerenti il territorio, il patrimonio culturale, il monitoraggio ambientale
- coinvolgere i cittadini, i giovani, le scuole nella produzione e nella condivisione di patrimoni informativi di qualità
- digitalizzare contenuti d'archivio locali (pubblici e privati) per promuovere l'accesso e la fruizione di informazioni utili alla comunità

[Sfida 6 "Imprese digitali"]

- promuovere le opportunità offerte dal digitale per imprese e professionisti
- sviluppare le competenze digitali di professionisti e imprese e accrescere la loro competitività per stare al passo con l'innovazione
- sostenere la trasformazione digitale delle imprese locali, intercettando i finanziamenti dedicati

RISULTATI ATTESI

Saranno prodotti concreti del processo di partecipazione:

- un repertorio di progetti concreti, fattibili e realizzabili con il coinvolgimento della comunità per l'attuazione delle sfide dell'Agenda Digitale Locale;
- la selezione dei progetti prioritari da realizzare con le risorse stanziare nel 2022;
- gli accordi di collaborazione per l'attuazione dei progetti;
- il piano di monitoraggio per l'implementazione dei progetti;
- videoclip per la promozione dei progetti attuativi.

Sarà un ulteriore prodotto del processo:

la piattaforma Decidim che sarà sperimentata nel processo (per la raccolta, la co-progettazione, il voto e il monitoraggio) e che sarà adottata per la gestione dell'attuazione dell'Agenda Digitale Locale e in generale per tutti i processi partecipativi futuri dell'Unione.

Data di inizio prevista 01-02-2022

Durata (in mesi) 10

Motivazione per processi con durate superiori a 6 mesi

- 1) è necessaria una fase di condivisione di due mesi per ingaggiare efficacemente gli amministratori dei 5 comuni
- 2) le fasi di raccolta, co-progettazione, valutazione, promozione delle proposte per il

BP si svolgono su 5 territori e richiedono 4 mesi
3) è preferibile avviare il voto nell'autunno.

Elementi di qualità tecnica

Sollecitazione delle realtà sociali

Sono già stati coinvolti, sottoscrivendo l'accordo formale i seguenti soggetti:

Circolo ANSPI Rifugio Alpino

Pro Loco di: Grazzano, Podenzano, San Polo, San Giorgio, Montechino, Giovani di Gropparello, Gusano, Groppovisdomo

Vigo Giovani APS

Circolo dei lettori di Vigolzone

Avis Podenzano

News sisters

Consulta associazioni Gropparello

Nativi Digitali APS

Oltre la storia

Ass. Loredana Botti

Terre di Gropparello

Pubblica Assistenza di Valvezzano

Ass. Commercianti Carpaneto

Tali soggetti si sono impegnati a partecipare attivamente al percorso, promuovere le attività di progetto e a collaborare alla realizzazione dei progetti vincitori.

In fase di condivisione, inoltre, si prevede di rinnovare il coinvolgimento, attraverso comunicazioni dirette, dei seguenti soggetti, partecipanti attivi del progetto "GAD":

Associazione Genitori di Carpaneto, Podenzano, San Giorgio

Avis San Giorgio

Biblioteca di Podenzano, San Giorgio, Vigolzone

Circolo Anspi rifugio Alpino

Comitato Borgo di Sariano

Crazy sound

Culture per lo sviluppo locale

Essere Vigolzone

Istituto Comprensivo Valnure

Nimbojobs

Parrocchia di Villò

Teatro Instabile

UNITRE

Il percorso prevede poi il coinvolgimento dei seguenti soggetti:

- imprese e professionisti: a partire da quelli già coinvolti nell'ambito del progetto GAD
- altri gruppi formali e informali di giovani, in parte già individuati grazie al percorso GAD
- Istituti Comprensivi di Podenzano di Carpaneto.

Il coinvolgimento di questi soggetti risulta strategico poiché rappresentano interlocutori fondamentali per la definizione di progetti che siano in linea con le priorità individuate dalle sfide "Imprese Digitali", "Comunità digitali" e "Competenze digitali"

	<p>dell'ADL.</p> <p>Esistono, infine, alcune realtà che si prevede possano avere difficoltà ad essere coinvolte, a causa di criticità di diversa natura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la popolazione anziana che potrebbe trarre un deciso vantaggio dall'uso dei servizi digitali, spesso non possiede le competenze necessarie al loro utilizzo. Per la stessa ragione potrebbe avere difficoltà a partecipare al percorso, sia nella fase di presentazione delle proposte sia in quella di voto; - gli stranieri residenti: potrebbero non partecipare al percorso così come non usufruire dei servizi digitali per difficoltà di natura linguistica o per una scarsa integrazione; - gli abitanti delle frazioni: i cinque comuni che compongono l'Unione sono parcellizzati in numerose frazioni (37 in totale), spesso molto lontane dalle sedi municipali. Ciò potrebbe ostacolare la partecipazione al processo delle persone che vi abitano. <p>Al fine di garantire il coinvolgimento anche di queste realtà, il progetto metterà in atto diverse strategie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una comunicazione mirata e capillare; - l'attivazione della Rete Amici del Digitale Valnure Valchero e dei soggetti firmatari dell'accordo formale per fornire eventuale supporto nella partecipazione; - l'attivazione di postazioni assistite di supporto al voto e di brevi video-tutorial;
<p>Inclusione</p>	<p>Il presente percorso si pone in continuità rispetto a quello realizzato nella scorsa annualità.</p> <p>Ciò determina due vantaggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si possiedono già i riferimenti dei principali interlocutori da coinvolgere, grazie alla mappatura realizzata durante la fase di condivisione del progetto "GAD - Giovani Animatori Digitali" che ha permesso di individuare i soggetti strategici per l'implementazione dell'Agenda Digitale; - la comunità è una comunità già in parte consapevole: sa qual è la cornice complessiva (che, anzi ha contribuito a definire) e quali sono i risultati che si intendono raggiungere. <p>Inoltre, con l'approvazione il 30 novembre 2021 dell'Agenda Digitale Locale da parte dell'Unione, l'amministrazione ha comunicato tale esito a tutti i componenti del Tavolo di Negoziazione e a tutti i soggetti che hanno preso parte al percorso partecipativo, anticipando la presentazione della nuova progettualità a valere sul Bando Partecipazione 2021.</p> <p>Questo favorisce la riattivazione dei vari soggetti, creando così una solida base per l'avvio del Bilancio Partecipativo.</p> <p>In fase di condivisione e durante tutta la fase di svolgimento, verrà promossa la partecipazione al Bilancio Partecipativo di tutti i soggetti non ancora agganciati e tutte le realtà che ne faranno richiesta potranno prendere parte alle attività</p> <p>Inoltre, Il Bilancio Partecipativo, per sua stessa struttura, si presta più di altri processi partecipativi al coinvolgimento capillare della comunità di riferimento. Questo perché si presenta come uno strumento flessibile, in grado di accogliere sia soggetti disponibili ad un impegno maggiore (coloro che andranno a presentare le proposte da</p>

selezionare), sia soggetti che, pur consapevoli dell'intero percorso, andranno a dare il proprio contributo in modo più leggero, partecipando alla fase di votazione supportando e promuovendo i progetti preferiti.

La comunità sarà costantemente sollecitata durante il percorso attraverso lo specifico piano di comunicazione descritto nella sezione dedicata (comunicazioni mirate, passaparola, post sui social, tagging dei diversi soggetti coinvolti, funzionalità specifiche della piattaforma Decidim).

Tavolo di Negoziazione

Nel percorso "Giovani Animatori Digitali" è stato costituito il Tavolo di Negoziazione che ha coinvolto i seguenti soggetti:

Arco società cooperativa
 Associazione Genitori di Carpaneto, Podenzano, San Giorgio
 Avis San Giorgio
 Biblioteca di Podenzano, San Giorgio, Vigolzone
 Circolo Anspi rifugio Alpino
 Circolo dei lettori
 Comitato Borgo di Sariano
 Consulta associazioni
 Crazy sound
 Culture per lo sviluppo locale
 Essere Vigolzone
 IC Valnure
 Nativi Digitali APS
 News sisters
 Nimbojobs
 Parrocchia di Villò
 Pro Loco di: Montechino, Groppovisdomo, Gropparello, Podenzano, San Giorgio, San Polo, Gusano
 Teatro Instabile
 UNITRE
 Vigo Giovani APS

Ad essi si sono aggiunti i seguenti soggetti che hanno sottoscritto l'accordo formale per il presente progetto :

Ass. Oltre la storia
 Ass. Loredana Botti
 Terre di Gropparello
 Pubblica Assistenza di Valvezzeno
 Ass. Commercianti Carpaneto
 Pro loco di Grazzano

Il Tavolo avrà il compito di accompagnare lo svolgimento dell'intero processo partecipativo sia nella fase di condivisione, sia nella fase di svolgimento (apertura e chiusura).

In particolare:

- nella fase di condivisione elabora e approva, insieme ai referenti degli enti coinvolti il

patto di partecipazione con le regole del bilancio partecipativo;

- nella fase di svolgimento (apertura), il Tavolo collabora, con i cittadini, alla definizione delle proposte attraverso la partecipazione ai workshop di ideazione; partecipa alla valutazione di fattibilità, alla co-progettazione degli interventi e alla definizione degli accordi di collaborazione;
- nella fase di svolgimento (chiusura): durante la fase di voto, il Tavolo promuove la conoscenza dei progetti candidati e la partecipazione al voto; elabora e valida il documento di proposta partecipata che conterrà il resoconto del percorso, la descrizione dettagliata di tutti i progetti, di quelli vincitori e degli accordi di collaborazione per la loro realizzazione. In tale fase, inoltre, il Tavolo definisce e approva il piano per monitorare l'implementazione degli interventi;
- nella fase di impatto: è coinvolto nelle azioni di monitoraggio dell'implementazione degli interventi.

Il Tavolo si riunirà, in presenza o online, tre volte:

- la prima, ad avvio del percorso, in fase di condivisione
- la seconda ad avvio della fase di voto
- la terza in chiusura della fase di svolgimento

Gli incontri saranno supportati dalla presenza di un facilitatore che avrà il compito di fare sintesi delle singole posizioni, ricomponendo eventuali divergenze. In caso di divergenze per le quali non sia possibile trovare alcuna mediazione, si ricorrerà al voto di maggioranza.

Le convocazioni saranno effettuate dallo Staff tramite specifiche comunicazioni email e verranno condivise sul sito internet istituzionale dell'Unione, dei Comuni e sulla piattaforma per dare la possibilità a tutte le realtà interessate di partecipare.

Al Tavolo potranno partecipare tutte le realtà organizzate interessate, in qualsiasi fase del processo.

Metodi mediazione

Il processo integra attività in presenza e online. Si prevede l'utilizzo di strumenti di democrazia diretta (Bilancio Partecipativo) e strumenti di progettazione partecipata.

CONDIVISIONE

La prima assemblea del TdN, finalizzata ad approvare le regole del Bilancio Partecipativo, coinvolge i componenti del Tavolo, i referenti dell'Unione e dei Comuni. E' condotta dai facilitatori e prevede momenti di lavoro in gruppo e di confronto in plenaria.

APERTURA

a) Raccolta delle proposte

La raccolta delle proposte avverrà attraverso:

- momenti ideativi di gruppo (online e in presenza);
- presentazione autonoma di proposte sulla piattaforma.

I momenti ideativi di gruppo saranno condotti come segue:

- workshop di ideazione collaborativa in presenza: condotti da facilitatori con strumenti come O.P.E.R.A e GUIZZO, che permettono di arrivare alla definizione di idee condivise e all'individuazione di "tavoli di lavoro" interessati a sviluppare le stesse

proposte;

- incontro per l'ideazione collaborativa online: condotti su Miro da facilitatori con il supporto di MIRO e Canvas digitali; momenti di lavoro in gruppo nelle stanze di ZOOM e in plenaria; le proposte esito degli incontri verranno condivise sulla piattaforma;
- presentazione autonoma delle proposte sulla piattaforma. Le proposte online saranno pubbliche e, fino al termine della fase di raccolta, potranno ricevere ulteriori contributi ideativi da altri cittadini interessati a svilupparle.

b) Valutazione di fattibilità e co-progettazione

- valutazione di fattibilità: viene svolta dai referenti del SIA e dai servizi degli enti coinvolti, con il coinvolgimento dei proponenti, sulla base dei criteri di ammissibilità definiti dal patto di partecipazione. Gli esiti vengono pubblicati sulla piattaforma e per le proposte non ammesse viene data motivazione. E' previsto il supporto di facilitatori;
- incontri di co-progettazione: coinvolgono i proponenti delle proposte ammesse, referenti del SIA e dai servizi degli enti coinvolti. Vengono condotti da facilitatori con il supporto di un Canvas per la progettazione di interventi collaborativi e patti di collaborazione.

CHIUSURA

c) Votazione online, aperta ai residenti maggiori di 16 anni: per la gestione del voto verrà utilizzata la piattaforma Decidim. Le modalità di voto vengono definite in fase di condivisione nel Patto di Partecipazione. La piattaforma consente di effettuare votazioni anonime e certificate. Per votare sarà necessario utilizzare: un indirizzo email valido, il proprio Codice Fiscale (per verificare età e residenza); il proprio numero di cellulare (al fine di ricevere una one time password per impedire i doppi voti).

d) Redazione e approvazione del DocPP

Sono ammessi al finanziamento i progetti più votati, fino a esaurimento delle risorse disponibili

Il Tavolo di Negoziazione, nell'assemblea finale con il supporto di facilitatori, approva il DocPP, condivide il piano di monitoraggio e valuta il processo.

Piano di comunicazione

Tutte le fasi del processo saranno supportate dalla piattaforma valnurevalchero.partecipa.online realizzata con il software Decidim e già attivata nel progetto "GAD".

Saranno attivate nuove funzionalità che consentiranno ai cittadini di:

- accedere a tutte le informazioni sul percorso e a tutta la documentazione utile per una partecipazione informata (patto di partecipazione, pagine informative sul processo, calendario degli appuntamenti, verbali e esiti degli incontri, output delle diverse fasi, materiali di comunicazione,...);
- presentare proposte per il bilancio partecipativo, commentare e proporre modifiche a quelle degli altri partecipanti;
- accedere agli esiti delle valutazioni di fattibilità delle proposte;
- votare i progetti in gara con modalità anonima e certificata e accedere agli esiti delle votazioni;
- registrarsi agli incontri previsti dal percorso;
- monitorare gli esiti del percorso, seguendo lo stato di implementazione dei progetti attuativi;

- partecipare al questionario di valutazione del processo.

Di seguito, si descrive in dettaglio quanto previsto dal piano di comunicazione in relazione alle diverse fasi di lavoro.

CONDIVISIONE

Si prevedono le seguenti attività:

- elaborazione della linea grafica, del logo, dell'immagine coordinata;
- realizzazione di una locandina (digitale e cartacea) con l'indicazione delle fasi del percorso, che sarà diffusa, virtualmente, attraverso mail dedicate, newsletter, sui siti istituzionali e sui profili social dei soggetti coinvolti e, fisicamente, in modo capillare presso i punti strategici dei comuni.

SVOLGIMENTO

Per la fase di raccolta di proposte, si prevedono le seguenti attività:

- elaborazione di cartoline digitali per ogni evento dedicato alla fase di raccolta delle proposte e loro diffusione.

Per la fase di voto si prevede:

- elaborazione di un catalogo digitale e cartaceo dei progetti al voto e sua diffusione;
- realizzazione di un evento pubblico per il lancio del voto e la presentazione dei progetti;
- elaborazione di cartoline digitali di invito al voto e loro diffusione;
- realizzazione di un video tutorial per illustrare in modo semplice e intuitivo le modalità di voto e di utilizzo della piattaforma così da ridurre eventuali gap di competenze digitali in determinate fasce delle comunità;
- realizzazione di videoclip promozionali con il coinvolgimento dei proponenti, per raccontare in sintesi i singoli progetti in gara.

A conclusione del processo l'attività di comunicazione prevede:

- realizzazione di un video racconto per la narrazione dell'intero percorso che sarà pubblicato sulla piattaforma di progetto e diffuso tra i soggetti coinvolti tramite tagging ai rispettivi canali social/siti istituzionali.

In tutte le fasi si prevede:

- la redazione di comunicati stampa da diffondere ai principali testate locali;
- la promozione delle attività sui canali social istituzionali;
- l'invio di newsletter periodiche per informare i cittadini.

Caratteristiche tecniche

Il/La sottoscritto/a	DICHIARA che il progetto e' corredato da accordo formale stipulato tra il soggetto richiedente, l'ente titolare della decisione e dai principali attori organizzati del territorio
Soggetti sottoscrittori	Circolo ANSPI Rifugio Alpino Pro Loco di: Grazzano, Podenzano, San Polo, San Giorgio, Montechino, Giovani di Gropparello, Gusano, Groppovisdomo Vigo Giovani APS Circolo dei lettori di Vigolzone Avis Podenzano

	<p>News sisters Consulta associazioni Gropparello Nativi Digitali APS Oltre la storia Ass. Loredana Botti Terre di Gropparello Pubblica Assistenza di Valvezzano Ass. Commercianti Carpaneto</p>
I firmatari assumono impegni a cooperare?	Sì
	<p>Il progetto prevede forme di sviluppo delle competenze per il personale coinvolto o lo stesso ha partecipato o sta partecipando ad iniziative della Regione nell'ambito della legge 15/2018</p>
	<p>Il progetto prevede un'attività di formazione rivolta al personale, agli amministratori dei Comuni facenti parte dell'Unione e al personale del Servizio Informatico Associato dell'Unione, strutturata in tre laboratori: sussidiarietà e partnership nella gestione delle politiche pubbliche e nell'erogazione dei servizi; Il Bilancio Partecipativo: modalità e strategie di gestione La piattaforma software Decidim a supporto dei processi di partecipazione civica.</p> <p>1. Il primo laboratorio formativo, realizzato in collaborazione con il CeCAP Centro di ricerca per il Cambiamento delle Amministrazioni Pubbliche, andrà ad approfondire le nuove modalità di governance orientate a promuovere forme non episodiche di collaborazione tra comunità e istituzioni anche attraverso la definizione di procedure che ne vadano a regolare la concreta implementazione (patti di collaborazione).</p> <p>2. Il secondo laboratorio formativo riguarderà invece in modo specifico lo strumento del bilancio partecipativo. I partecipanti saranno accompagnati all'analisi di esperienze virtuose realizzate in altri contesti e alla definizione di modalità condivise di realizzazione e gestione del bilancio partecipativo per il percorso "Digitale Bene comune". Gli esiti di questo laboratorio costituiranno la base metodologica per la definizione del Patto di Partecipazione (tipologia di progetti ammissibili, limiti di costo dei progetti, spese ammissibili; modalità di voto, etc..), che il Tavolo di Negoziazione, nell'ambito del primo incontro durante la fase di condivisione, definirà in via definitiva e validerà.</p> <p>3. L'ultimo laboratorio approfondirà le modalità di utilizzo e di configurazione della piattaforma Decidim adottata dall'Unione per supportare i percorsi di partecipazione e di coinvolgimento della cittadinanza nella definizione delle politiche pubbliche, in particolare rispetto alla gestione del Bilancio Partecipativo e del monitoraggio dei progetti attuativi della Agenda Digitale Locale.</p> <p>I tre laboratori formativi prevedono complessivamente 5 incontri (in presenza o online) di 3 ore.</p>
Attività di monitoraggio e controllo	MONITORAGGIO IN ITINERE

Lo staff di progetto monitorerà l'andamento del percorso assicurando il rispetto del corretto svolgimento delle azioni in coerenza con gli obiettivi e i risultati attesi. Tale azione verrà effettuata con il coinvolgimento del Comitato di Garanzia. Si prevedono in particolare momenti di raccordo con il Comitato ad avvio di ciascuna fase.

VALUTAZIONE DI IMPATTO

Sarà realizzata a fine percorso una valutazione per verificare l'impatto del processo sia sull'Unione, sia sui partecipanti.

Rispetto all'impatto sull'ente si valuterà quanto il processo sia stato in grado di generare:

- proposte e progetti coerenti con l'Agenda Digitale Locale adottata;
- conoscenza e consenso rispetto alle politiche di innovazione digitale dell'Unione;
- inclusione di soggetti diversificati
- innovazione integrabile nell'ADL;
- processi inattesi.

Rispetto all'impatto sui partecipanti si valuterà quanto il processo sia stato in grado di:

- generare capitale sociale
- generare fiducia verso l'amministrazione e verso lo staff di progetto
- generare fiducia verso i membri della comunità
- generare l'idea di potere incidere effettivamente nella attuazione dell'Agenda Digitale
- favorire una partecipazione informata e consapevole
- supportare i partecipanti.
- coinvolgere destinatari previsti e non previsti;

Saranno utilizzati strumenti quantitativi e qualitativi:

- rilevazione sul campo di indicatori di processo, es.: n. e tipologia (sesso e età) di partecipanti e n. di organizzazioni coinvolte nelle diverse fasi; n. di proposte presentate (fattibili e non); n. di progetti elaborati;
- questionario finale di valutazione (online) ai partecipanti;
- focus group finale;

MONITORAGGIO E ACCOMPAGNAMENTO DELLA DECISIONE

Sarà attivata sulla piattaforma una sezione dedicata al monitoraggio dell'implementazione dei progetti vincitori e in generale all'attuazione dell'Agenda Digitale Locale. I proponenti vincitori e il TdN saranno coinvolti direttamente nelle attività di monitoraggio dell'attuazione.

COMITATO DI GARANZIA

E' composto da:

- Elena Zuffada, Professore Ordinario di Economia aziendale, referente del percorso magistrale di General Management Facoltà di Economia e Giurisprudenza - Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza
- Un componente esperto di innovazione digitale
- Un componente nominato dal Tavolo di Negoziazione tra i membri della Comunità

Il Comitato

- approva il patto di partecipazione;

- è coinvolto nel monitoraggio delle attività e si raccorda con lo staff di progetto nei momenti strategici del percorso;
- è coinvolto qualora sorgessero conflitti e si esprime con parere vincolante;
- approva il documento di proposta partecipata e il piano di monitoraggio per l'implementazione dei progetti vincitori;
- è coinvolto nella fase di valutazione del percorso, esprimendosi sugli strumenti di valutazione che saranno predisposti (questionario e focus group).

Oneri per la progettazione

Importo	2806
Dettaglio della voce di spesa	Incarico per progettazione di dettaglio, coordinamento delle attività

Oneri per la formazione

1

Importo	1500
Dettaglio della voce di spesa	formazione 1 "sussidiarietà e partnership nella gestione delle politiche pubbliche e dei servizi"

2

Importo	1000
Dettaglio della voce di spesa	formazione 1 "Il Bilancio Partecipativo" e 2 "La piattaforma Decidim"

Oneri per la fornitura

1

Importo	732
Dettaglio della voce di spesa	Animazione delle 3 assemblee del Tavolo di Negoziazione

2

Importo	3416
Dettaglio della voce di spesa	Gestione di n.6 workshop di ideazione per la presentazione delle proposte

3

Importo	1098
Dettaglio della voce di spesa	Facilitazione per la valutazione e la co-progettazione dei progetti

4

Importo	4758
Dettaglio della voce di spesa	Configurazione e gestione della piattaforma Decidim per il processo (proposte, voto, monitoraggio)

Oneri per la comunicazione

1

Importo	1220
Dettaglio della voce di spesa	Realizzazione Video per il processo

2

Importo	1220
Dettaglio della voce di spesa	Predisposizione dei materiali di promozione del processo

Costo totale del progetto

Tot. Oneri per la progettazione	2.806,00
Tot. Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi	2.500,00
Tot. Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi	10.004,00
Tot. Oneri per la comunicazione del progetto	2.440,00
Totale Costo del progetto	17.750,00

Co-finanziamento di eventuali altri soggetti

Contributo Regione e co-finanziamento

A) Co-finanziamento del soggetto richiedente	2750
B) Co-finanziamenti di altri soggetti	0,00
C) Contributo richiesto alla Regione	15000
Totale finanziamenti (A+B+C)	17.750,00

Riepilogo costi finanziamenti e attività

Costo totale progetto	17.750,00
Totale contributo Regione e cofinanziamenti	17.750,00
% Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	15,49
% Contributo chiesto alla Regione	84,51
Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	2.750,00
Contributo richiesto alla Regione	15000

Impegni del soggetto richiedente

	Il processo partecipativo avra' avvio formale entro il 15 febbraio 2022. Il soggetto richiedente provvedera' tempestivamente a trasmettere al Responsabile del procedimento della Giunta regionale copia della documentazione compilando il modulo fac simile rinvenibile in https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2021 , che attesta l'avvio del processo partecipativo
	Il soggetto richiedente si impegna a concludere il processo partecipativo con un Documento di proposta partecipata. La data di trasmissione del Documento di

	proposta partecipata, validato dal Tecnico di garanzia, all'Ente titolare della decisione fa fede per il calcolo dei tempi del processo partecipativo, misurati a partire dalla data di avvio formale del procedimento
	Il soggetto richiedente si impegna a predisporre la Relazione finale. Alla Relazione finale devono essere allegate le copie dei documenti contabili. La Relazione finale deve essere inviata alla Regione entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo sancita dalla data di trasmissione del Documento di proposta partecipata all'ente titolare della decisione
	Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti
	Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018 e il logo della Regione Emilia-Romagna

Impegni dell'ente titolare della decisione

	Dopo la conclusione del processo partecipativo, l'ente responsabile deve approvare formalmente un documento che da' atto: a) del processo partecipativo realizzato; b) del Documento di proposta partecipata; c) della validazione del Documento di proposta partecipata da parte del Tecnico di garanzia, oppure della mancata validazione
	L'ente responsabile, valutata la proposta partecipata, puo' decidere di recepire in tutto o in parte, le conclusioni del processo partecipativo o di non recepirle. In ogni caso l'ente responsabile deve: a) comunicare al Tecnico di garanzia il provvedimento adottato o la decisione assunta, indicando nella comunicazione, in modo dettagliato, le motivazioni delle proprie decisioni, soprattutto nel caso in cui esse siano diverse dalle conclusioni del processo partecipativo; b) rendere note le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo tramite comunicazione pubblica con ampia rilevanza e precisione, anche per via telematica; c) comunicare, anche per via telematica, ai soggetti che hanno preso parte al processo partecipativo il provvedimento adottato o la decisione assunta, nonche' le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del medesimo

Informativa privacy

Il/La sottoscritto/a	DICHIARA di aver preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679/2016
----------------------	--